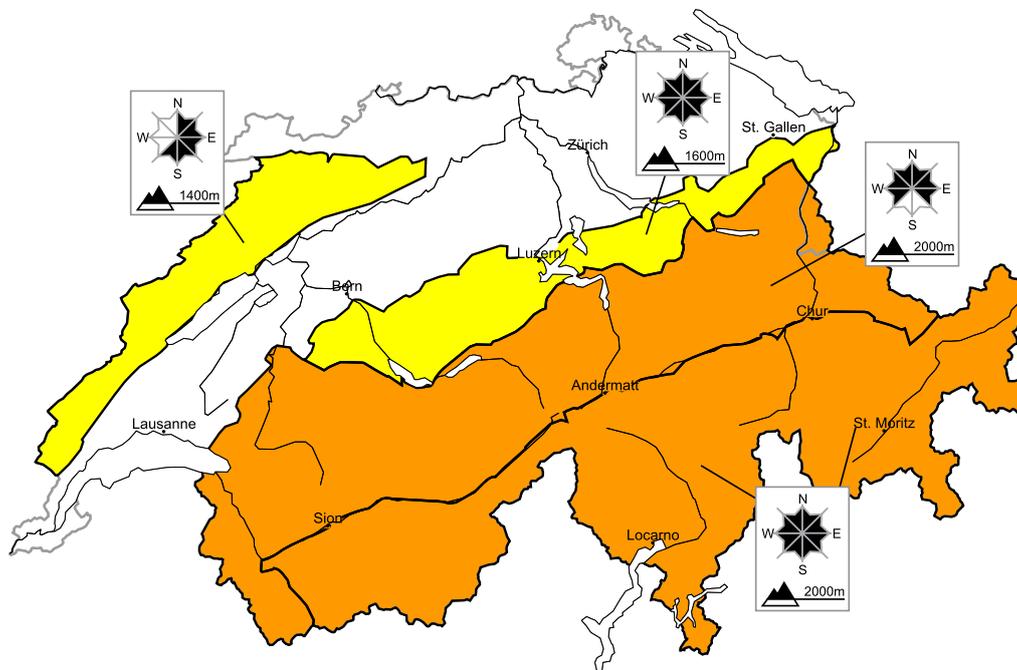


## In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.12.2017, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 13.12.2017, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



#### Neve ventata, neve vecchia

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Non sono praticamente più previste valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

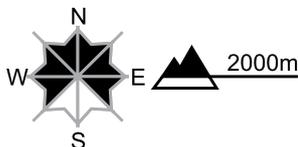
regione B

Marcato, grado 3



### Neve ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni degli ultimi giorni possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione.

### Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

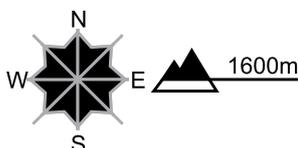
regione C

Moderato, grado 2



### Neve ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni degli ultimi giorni possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Sono possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

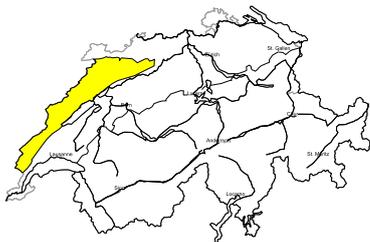
Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione.

### Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono ancora possibili valanghe da reptazione. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

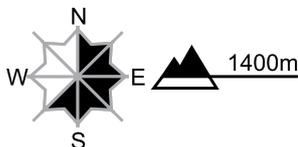
regione D

Moderato, grado 2



## Neve ventata, valanghe bagnate

### Punti pericolosi



### Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii rocciosi.

Sui pendii molto ripidi sono possibili isolate colate bagnate.

Scala del pericolo  1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.12.2017, 17:00

### Manto nevoso

La probabilità di distacco dei grandi accumuli di neve ventata che si sono formati da venerdì a lunedì soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali sta lentamente diminuendo. La neve ventata depositatasi fino a martedì mattina specialmente nelle regioni meridionali e orientali risulta ancora instabile. Nel sud del Vallese, in Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, gli strati di neve fresca e ventata poggiano in molti punti su un manto di neve vecchia fragile. Anche nel nord del Vallese, nella regione del Gottardo e nel nord dei Grigioni, in alcuni punti il manto di neve vecchia ingloba strati fragili. In queste regioni sono possibili distacchi di valanghe che interessano anche la neve vecchia. Il manto nevoso con la struttura più favorevole è quello del versante nordalpino.

Lunedì, sul versante nordalpino, nel nord e centro dei Grigioni così come in Engadina il manto nevoso si è umidificato fino ai 2000 m circa. Con l'attuale raffreddamento, alle quote di media montagna il manto nevoso si sta stabilizzando. Specialmente nelle regioni settentrionali, dove la neve è più abbondante, ma sempre più spesso anche in quelle meridionali, sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

### Retrospezione meteo di martedì, 12.12.2017

Nella seconda metà della notte, nei Grigioni sono cessate le precipitazioni. Il limite delle neviccate è sceso dai 2000 m circa fin verso i 1500 m, presentando tuttavia notevoli differenze a livello locale. In mattinata ci sono state schiarite nelle regioni sud orientali. Al tempo stesso, nelle regioni occidentali e settentrionali è iniziato a nevicare debolmente sino a bassa quota.

#### Neve fresca

Da lunedì mattina a martedì mattina, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla val Müstair e a sud di essa: dai 60 agli 80 cm; in valle Bregaglia e nella zona del Bernina oltre 100 cm
- Restante Ticino, resto del centro dei Grigioni, restante Bassa Engadina: dai 40 ai 60 cm
- Chablais, Alpi Vodesi e Friborghesi, basso Vallese occidentale, cresta principale delle Alpi dal basso Vallese alla regione del Gottardo, nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: dai 10 ai 20 cm

Durante la giornata di martedì, sul versante nordalpino occidentale e nel basso Vallese occidentale estremo sono caduti dai 5 ai 15 cm di neve.

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni nord occidentali e -2 °C in quelle sud orientali

#### Vento

- Durante la notte forte, a livello isolato tempestoso, proveniente da sud a sud ovest
- Nel corso della giornata per lo più da debole a moderato, proveniente da sud ovest a ovest

### Previsioni meteo sino a mercoledì, 13.12.2017

Dopo una notte generalmente serena, nel corso della giornata il cielo sarà inizialmente piuttosto soleggiato. Con il passare delle ore la nuvolosità aumenterà poi nuovamente a partire da nord ovest. Nel pomeriggio inizierà a nevicare debolmente nelle regioni occidentali e settentrionali.

#### Neve fresca

Nel Vallese e sul versante nordalpino cadranno pochi centimetri di neve.

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni nord occidentali e -6 °C in quelle sud orientali

#### Vento

- Nella notte e in mattinata da debole a moderato, proveniente da nord ovest a ovest
- Nel pomeriggio da forte a tempestoso, proveniente da ovest a sud ovest, specialmente sul versante nordalpino

**Tendenza** sino a venerdì, 15.12.2017

**Giovedì**

Ci saranno nevicate nelle regioni settentrionali e occidentali; in queste ultime le precipitazioni saranno abbondanti. Il limite delle nevicate scenderà dai 1500 m circa fino a bassa quota. Nei Grigioni e in Ticino il tempo rimarrà generalmente asciutto. Il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni settentrionali e occidentali. Nei Grigioni e in Ticino non subirà invece variazioni di rilievo.

**Venerdì**

In molte regioni nevierà fino a bassa quota. Nelle regioni occidentali le nevicate saranno abbondanti, nei Grigioni e in Ticino piuttosto deboli. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà ancora da forte a tempestoso nella notte e si attenuerà leggermente nel corso della giornata. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni. Nelle regioni occidentali potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte pericolo di valanghe).